

SETTIMANALE

€ 1,00 (IN ITALIA)

DIPLO



UNCINETTO

La Mussolini spiega come farlo



1 SETTEMBRE 2006 - N. 36

CAIROEDITORE

PAPA WOJTYLA C'è la fonte
della vita con l'acqua miracolosa

LE FOTO DELLE NOZZE



Si è
sposata
Laura
Freddi



Diretto da
**Sandra
Mayer**



CINEMA
Le stelle
a Venezia



**Glenn Ford,
addio**



La nuova "suocera" contro Antonella
"NOI SIAMO GENTE DEL CONGO: IL MIO FIGLIO, TI PROIBISCO DI STARE CON LA CLERICI"

Alcune regole per radersi bene

Per prendersi cura della pelle quando si fa la barba sono necessari rasoi puliti, prodotti idratanti, spugnature e molta calma • Cicatrizzate subito i tagli

di Ida Bini



1) Colistar propone un Gel tecnico rasatura perfetta, trasparente e non schiumogeno, e un Hydro-Gel dopobarba effetto fresco, con vitamine e acido ialuronico. 2) È firmato Vichy il gel da barba Mag-C con vitamina C e magnesio: idrata e protegge la pelle. 3) È all'estratto di camomilla, liquirizia e bardana l'emulsione dopobarba Positive Action della linea Mediterranea dei F.lli Carli: nutre e combatte i segni del tempo. 4) Rockford propone le pratiche salviette After Shave Balm, effetto seta, che idratano e donano elasticità alla pelle. 5) È di Gillette il rasoio M3 Power nitro con micromotore alimentato da una pila, che trasmette pulsazioni dal manico alla testina. 6) Il gel da barba SpazioUomo di GTS protegge, attenua i segni di affaticamento e ridona luminosità alla pelle. 7) È a base di olio di eucalipto e mentolo la Schiuma Rapida proposta da Proraso: rinfresca e tonifica. 8) È firmata Deborah la crema da barba 2 in 1 con Aloe Vera di Bioetyc: facilita la rasatura e idrata la pelle. 9) Cleansing Foam di Shiseido è un detergente fresco e morbido, ideale come schiuma da barba.



Dura circa dieci minuti ma si ripete quasi tutti i giorni: è il rituale della rasatura, gesto indispensabile quanto inevitabile per ogni uomo, anche per chi porta barba e baffi e li deve semplicemente spuntare.

Sicuramente, però, radersi è per gli uomini un'operazione impegnativa, perché passare le lame sulla pelle del viso può comportare alcuni rischi di tipo estetico (taglietti, arrossamenti, zone meno rasate di altre, screpolature), ma anche disturbi dermatologici (disidratazione, irritazioni, follicoliti, persino infezioni).

Le cause sono molteplici: la fretta, la consistenza e le eventuali problematiche della pelle, il tipo di rasoio o il prodotto utilizzato. L'importante, quindi, è radersi con calma, utilizzare gli strumenti più adatti e rispettare il più possibile la pelle. Come? Seguendo alcune regole, semplici e basilari.

L'acqua tiepida ammorbidisce i peli

«Prima di radersi è bene tamponare il viso con un panno bagnato e abbastanza caldo, come fanno tradizionalmente i barbieri», spiega il professor Antonino Di Pietro, dermatologo e presidente dell'Isplad, società di dermatologia plastica e oncologica «per ammorbidire i peli della barba e per permettere quindi alla lama del rasoio un taglio più efficace, evitando il pericolo di irritazioni e di arrossamenti. Poi, è bene ricordare di pulire sempre le lame del

rasoio prima di utilizzarlo sulla pelle già bagnata; quindi, di radersi con prodotti specifici, possibilmente anallergici e non molto schiumogeni, perché rischiano di seccare troppo la pelle. Infine, di sciacquare molto bene viso e collo ed eventualmente di ripetere l'operazione per ripulire bene la pelle dalla presenza dei peli».

La lama favorisce il ricambio cutaneo

«Il continuo passaggio della lama non rischia di irritare troppo la pelle?».

«No, anzi: l'azione del rasoio favorisce il ricambio cutaneo, eliminando le cellule morte e le impurità, proprio come quando si effettua un'esfoliazione. Infatti, chi soffre di follicolite, i brufoliti causati dalla crescita disordinata del pelo, trae un grande beneficio dal passaggio della lama nella rasatura, perché "asciuga" quelle piccole infezioni, sotto forma di brufoli, presenti soprattutto sul collo. Tra l'altro, è utile sapere che la pelle dell'uomo, rispetto a quella delle donne, è biologicamente molto più spessa, ricca di ghiandole sebacee e, quindi, meno vulnerabile. Ovviamente, però, anch'essa è soggetta alla disidratazione, che ne accelera l'invecchiamento: ecco perché è necessario, soprattutto dopo la rasatura, proteggere la pelle con prodotti specifici che la nutrano e la idratino adeguatamente. Se, poi, radendosi capitasse di farsi un taglio, si deve ricorrere subito a una matita emostatica che aiuta a cicatrizzare i tessuti».

I NOSTRI CONSIGLI

È meglio radersi al mattino quando la pelle del viso è rilassata e la lametta scorre meglio.

- Lavatevi barba e baffi come fate con i capelli: evitate così pruriti, arrossamenti e desquamazione della pelle.

- Sciacquate molto bene il viso dopo la rasatura perché

i residui di sapone o di gel possono irritare la cute.

- Non usate sulla pelle prodotti con alcol perché, oltre a disidratare, causano irritazioni e arrossamenti.

- Quando si fa la barba è bene non avere fretta: meglio una barba di due giorni che un viso rovinato.